

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione del Bilancio di previsione 2011 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica (periodo 2011/2013), dal Bilancio pluriennale (periodo 2011/2013) e dal Programma dei Lavori Pubblici (periodo 2011/2013).

Presidente

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno che è l'Approvazione del Bilancio di previsione 2011 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica (periodo 2011/2013), dal Bilancio pluriennale (periodo 2011/2013) e dal Programma dei Lavori Pubblici (periodo 2011/2013).

Anche qui chiedo se ci sono degli interventi o delle dichiarazioni ... ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Prima di iniziare il mio intervento desidero chiedere al presidente se si può dare lettura della lettera di impegno che noi come Partito Democratico abbiamo depositato e poi passare alla valutazione di questo impegno che noi abbiamo chiesto a questa Giunta oppure se si fissano gli interventi e in seguito si va alla valutazione di questo impegno che noi abbiamo chiesto formalmente al Sindaco.

Presidente

Direi che può darne lettura, prego.

Consigliere Mango

Il gruppo consiliare del Partito Democratico al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Orbassano, al Signor Sindaco, all'assessore al bilancio e al Segretario. I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale art. 55 commi 3 e 4 chiedono che prima di procedere all'approvazione della delibera relativa al bilancio di previsione per l'anno 2011 venga messa in discussione e in votazione la seguente proposta: bilancio

2011/2013 impegno di destinare maggiori fondi per incentivare il lavoro e l'occupazione. Il Consiglio Comunale di Orbassano, visto il bilancio di previsione 2011 corredato dalla relazione previsionale e programmatica periodo 2011/2013 e del bilancio pluriennale periodo 2011/2013 e del programma dei lavori pubblici periodo 2011/2013 predisposto dalla Giunta comunale in data 27 gennaio 2011 con deliberazione n. 15; preso atto che dall'esame degli stanziamenti e delle scelte effettuate dall'amministrazione si rileva che il bilancio pluriennale 2011/2013 prevede un avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2010 pari a 439.000 euro, di cui 190.000 euro di fondi non vincolati, ma il bilancio di previsione 2011 applica parzialmente i suddetti fondi per un importo pari a 140.000 euro, pertanto risulta ancora da destinare in sede di rendiconto l'eventuale importo residuo di 50.000 euro. La deliberazione n. 14 assunta dalla Giunta comunale in data 27 gennaio 2011 e avente per oggetto Ricognizione degli immobili di proprietà comunale ai sensi dell'art. 58 del Decreto Lgs n. 112/2008 convertito con modificazione nella legge 133/2008 e classificazione degli stessi nei beni immobili disponibili dell'inventario del patrimonio comunale individua alcuni immobili suscettibili di valorizzazione e dismissione nel periodo 2011/2013, ma non prevede l'iscrizione dei relativi stanziamenti nelle entrate del bilancio di previsione 2011, e pertanto bisognerà inserire in caso di realizzazione prevedendone altresì la loro destinazione.

La relazione previsionale programmatica 2011/2013 nella sezione 1, caratteristiche generali della popolazione del territorio, ecc. al punto 1.18 così recita: condizioni socio-economica delle famiglie: si riscontrano le condizioni socio-economiche di un'area suburbana di prima cintura di una grande città investita dalla congiuntura produttiva e che ora si trova in uno stato di evidente recessione economica con gravi ripercussioni sull'occupazione. La suddetta previsione prevede – al progetto 53.1, lavoro – la realizzazione di iniziative di partecipazione e progettualità rivolte all'incremento dell'occupazione in un contesto di stabilità e durata – tempo indeterminato – della posizione lavorativa in relazione alle esigenze di mercato e con particolare attenzione rivolta alla realtà occupazionale stabile, destinando per l'anno 2011 la percentuale dello 0,36% delle risorse dell'ente. Per la realizzazione di tale progetto, rilevato che l'attuale situazione politica ed economica del Paese non

permette di prevedere alla data odierna e per l'anno 2011 grandi miglioramenti dal punto di vista occupazionale, erano stati ripetuti proclami con i quali si affermava che la crisi è finita, il processo di indebolimento delle condizioni di vita dei ceti lavorativi, che oggi non sono più tali, non sembra concluso, mentre ormai sono ovvi i rischi oggettivi di esclusione sociale e di riduzione in povertà relativi alle fasce di popolazione tradizionalmente garantite.

Considerato che compito dell'amministrazione comunale anche in un momento così particolare della finanza pubblica è quello di garantire la qualità dei servizi rivolti ai cittadini rimodulandoli in base alle esigenze del periodo considerato; ritenuto per tanto opportuno destinare maggiori risorse per sostenere il lavoro e l'occupazione in questo difficile momento, impegna il Sindaco e la Giunta: primo, a destinare parte delle risorse non ancora stanziata nel bilancio di previsione 2011 qualora dovessero realizzare per un importo una tantum pari almeno a 100.000 euro ad integrazione del progetto 56.1 – lavoro – per la realizzazione delle iniziative di cui ai punti successivi; secondo, a considerare l'obiettivo del sostegno alle politiche del lavoro dirette e indirette ed ai cantieri di lavoro come una delle priorità dell'azione amministrativa; terzo, a sostenere le iniziative volte alla riduzione delle situazioni che possano trasformarsi in occasione di precarietà, anche mediante collaborazione con altri Enti territoriali per un'adeguata politica per il lavoro; quarto ed ultimo punto ad attivare collaborazioni con Enti, Associazioni e Fondazioni per favorire il ritorno al lavoro da parte dei percettori dei sussidi.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico.

Pertanto chiedo a voi che cosa volete rispondere in merito a questo impegno che noi chiediamo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Cedo la parola all'assessore Colapinto, prego.

Assessore Colapinto

Abbiamo preso conoscenza giovedì pomeriggio di questa mozione presentata dai quattro consiglieri del PD, Mango, Manzone, Gobbi e Vassalotti, tendente ad ottenere che il Sindaco e la Giunta si impegnassero ad individuare risorse

suppletive in corso d'anno ad integrazione del progetto 53/1 a sostegno delle politiche del lavoro dirette o indirette; si informano in tale circostanza i sigg.ri consiglieri che come ampiamente riportato nel verbale è stato prospettato e raggiunto un accordo in data 16.2.2011 alle ore 12 circa tra l'amministrazione comunale, CGL, CISL e UIL di un impegno molto più ampio e articolato in riferimento alle politiche sociali e di sviluppo economico del territorio, e relative specifiche attività che l'amministrazione intende realizzare nel senso auspicato dai sigg.ri consiglieri del PD.

Il Sindaco nella fattispecie conferma la disponibilità, previa verifica della compatibilità finanziaria, alla implementazione di ulteriori cantieri di lavoro ed al sostegno delle fasce deboli della città. Le tre organizzazioni sindacali hanno totalmente recepito e condiviso le linee programmatiche ed in modo speciale quelle riguardanti i temi più vicini alla loro sensibilità, che riguardano il lavoro, l'ISEE, le tariffe, l'assistenza e il sostegno sociale.

Il verbale di accordo con le organizzazioni sindacali territoriali al momento non è ancora perfezionato perché in attesa di sottoscrizione da parte dei responsabili locali partecipanti. Se volete possiamo fornirvene una copia in visione anticipata ai consiglieri proponenti la mozione, riservandoci poi dopo di trasmettervi quello ufficiale dove si saranno le nostre firme – dell'amministrazione – e di coloro che hanno partecipato a questo incontro. Quindi se volete la copia come anticipazione, ma non come definizione dell'accordo, che per ora, siccome non è stato ancora sottoscritto, accordo ancora non è, ma è verbale di quello che è successo in quella giornata.

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mango

Io ringrazio di questa notizia, ma volevo sottolineare che le organizzazioni sindacali hanno un ruolo, il Consiglio Comunale ne ha un altro. Guarda caso, anche di competenza del Consiglio Comunale, visto e considerato che ci sono voci di bilancio anche sulla questione dei cantieri di lavoro e del sostegno alle

famiglie che hanno perso il reddito e quant'altro è anche competenza vostra. Le organizzazioni sindacali non prevaricano il Consiglio Comunale, che è una sede completamente a se stante; noi abbiamo il dovere morale del controllo e indirizzo come organi preposti, pertanto noi facciamo nostra questa proposta, che se poi va a confluire, a innestarsi con gli accordi con le organizzazioni sindacali io ne sono ben lieto. Però ci tengo a precisare che questo è un impegno politico che noi chiediamo a questa amministrazione. No apprezzeremmo gli sforzi che questa amministrazione vorrà fare per venire incontro alle esigenze delle organizzazioni sindacali e anche le esigenze esposte in questo impegno richiesto dal nostro partito, che sono due cose completamente diverse anche se sono complementari.

Io comunque apprezzo l'interesse di questo comune – io in commissione bilancio avevo chiesto all'assessore Rana a che punto erano gli accordi con i sindacati per quanto riguarda le tariffe rispetto all'anno scorso, e mi è stato risposto in maniera puntuale e precisa da parte dell'assessore Rana che l'accordo ricalcherà le orme dell'anno scorso. Quello che invece ha detto l'assessore Colapinto mi sembra che vada ben oltre, infatti c'è un impegno particolare di sostegno al reddito. Quindi tengo conto sicuramente dell'impegno, ma non ha niente a che vedere con questa richiesta di impegno scritto – e lo farò presente ulteriormente nel mio intervento completo – per cui io chiedo che il Sindaco e la Giunta si esprimano questa sera sulla nostra proposta in termini ufficiali, pur tenendo in considerazione l'apertura verso le organizzazioni sindacali. Chiedo pertanto di votare questo impegno.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. È una procedura un po' strana, nel senso che gli emendamenti hanno una loro procedura tempistica e vanno presentati entro un certo tempo prima del bilancio con date ben precise e con la formulazione specifica dei capitoli di bilancio dove togliere e dove mettere, e vengono messi in

votazione. La tempistica è perché devono avere il riconoscimento del contabile e passare dalla valutazione del Revisore dei Conti perché sono una vera e propria modifica al bilancio, gli emendamenti. Altre forme possono essere considerate mozioni al bilancio – almeno in Provincia facciamo così, è un metodo utilizzato anche altrove – il concetto di proposta non c'è nel nostro regolamento, nel nostro sistema consiliare: o l'emendamento o la mozione. La mozione viene fatta in un momento successivo al bilancio, perché non è modifica del bilancio, sono impegni che vengono fatti sul bilancio. Per esempio in Provincia le abbiamo smaltite in due o tre sedute, tante ce n'erano di mozioni al bilancio, e vanno poi anche chiaramente in votazione perché diventano impegno – o meno – da parte della maggioranza.

Le cose possono essere due, o si concorda la nostra dichiarazione con una sorta di impegno modulato in base alle priorità che possono emergere – è chiaro che l'abbiamo già anche dimostrato nel bilancio passato, quando abbiamo portato l'anno scorso da cinque a otto i cantieri di lavoro – cioè un orientamento e una decisione da parte della maggioranza “finalizzata a”, cioè finalizzata ad aumentare i cantieri di lavoro in base alle nostre disponibilità.

Da parte nostra questo impegno sicuramente c'è, se vengono ulteriori risorse, a dedicarne anche a questo settore, oltre al discorso che faceva prima Colapinto un impegno che ci siamo presi con i sindacati andando oltre a quello che aveva dichiarato Rana in commissione – siamo andati oltre, poi ci torniamo una attimo sopra. Però evidentemente questo impegno è subordinato a quelle che sono ulteriori entrate tenendo conto delle priorità che ci saranno in quel momento, perché questa è una delle priorità, però ne possono anche arrivare delle altre a cui siamo obbligati a far fronte utilizzando quel denaro che magari ci troviamo in più nella prima variazione di bilancio, e quindi non è detto che bisogna per forza utilizzarlo subito per quello.

Quindi l'impegno c'è ad avere grande attenzione al settore assistenziale, a continuare con la politica che abbiamo già impostato l'anno scorso di aumentare i cantieri di lavoro, e quindi se possiamo li aumentiamo. Non posso però garantire che i primi soldi in più che avremo, li dedicheremo a quello, perché devo fare un discorso di priorità di interventi, su questo non ci piove.

Tornando a quello che citava l'assessore Colapinto prima, oltre a confermare l'accordo dell'anno precedente con i sindacati, quindi non c'è stata nessuna variazione sulle tariffe, non è cambiato assolutamente nulla, abbiamo invece bloccato il discorso dell'ISEE. È emersa una valutazione che abbiamo condiviso; tutti hanno dato un loro contributo al dialogo e alla fine si è ragionato su questo concetto in innalzare il tetto dell'ISEE da 11.160 a 13.600 nelle fasce più deboli. Questo anche per ammissione dei sindacati ma lo sappiamo che tante volte l'ISEE non è così veritiera, soprattutto quando siamo nelle fasce del lavoro attivo: cioè quando siamo nelle fasce di età dei dichiaranti dove il lavoro è ancora attivo e quindi tante volte magari si rischia di non avere proprio delle dichiarazioni perfette – e per questo ci sono anche i controlli ed è giusto che vengano fatti – quando invece andiamo in una fascia di lavoro non più attivo, quindi nella fascia dei pensionati, degli ultrasessantacinquenni, siamo sicuri che è più difficile che ci sia un ISEE non perfetta, e quindi siamo più sicuri di fare un intervento finalizzato dove c'è effettiva necessità. Quindi ci siamo presi l'impegno – previa verifica, ma non sarà una verifica che ci ucciderà sul piano economico – di innalzare l'ISEE per le fasce ultrasessantacinquenni che rientrano nei 13.600.

Questo lo abbiamo già scritto nella bozza di accordo che abbiamo preparato che deve essere inviata a tutte le organizzazioni sindacali che hanno partecipato per firmarlo o per modificarlo o per fare i loro appunti, come si fa normalmente quando si fa un verbale che poi si invia alla controparte la quale lo legge, se deve fare delle modifiche le fa, lo firma, eccetera. Insomma c'è prima un momento interlocutorio, però non penso ci possano essere equivoci su quanto si è trattato, quindi secondo me dovrebbe essere integralmente sottoscritto da parte dei sindacati.

C'è poi un punto dove si scrive: si conferma l'attuazione e l'implementazione rispetto all'anno trascorso dei cantieri di lavoro e infatti l'amministrazione comunale dalla voce del Sindaco conferma l'intenzione di destinare eventuali maggiori entrate che si presume di poter introitare, previa verifica della compatibilità finanziaria, all'implementazione di ulteriori cantieri di lavoro e al sostegno delle fasce deboli per comprovati casi che richiedano un intervento mirato – anche qui abbiamo scritto questa volontà, è un impegno che ci

prendiamo, oltre che il Consiglio Comunale anche le forze sindacali che rappresentano una realtà importante del mondo del lavoro.

Continuo l'intervento, oltre alla risposta che ho dato, per fare i miei sinceri ringraziamenti al dott. Bauducco e a tutto lo staff della Ragioneria che si è prontamente prodigato – quest'anno abbiamo fatto anche un lavoro particolare, a fine anno un lavoro molto tecnico per ridurre il più possibile l'avanzo di amministrazione tant'è che l'avanzo di amministrazione quest'anno è decisamente contenuto e ridotto, e un lavoro estremamente attento fatto sui capitoli di bilancio della nuova previsione di bilancio proprio per riuscire a mantenere, fare un bilancio di previsione quanto più possibile reale in modo da riuscire a mantenere tutte le previsioni senza nulla tagliare e affrontando il tutto con meno soldi, quindi riuscire a fare tutto con meno soldi.

Quindi un grazie sincero agli Uffici che si sono prodigati, hanno recepito il messaggio dell'amministrazione e hanno operato in questo senso.

Ringrazio il presidente della commissione bilancio, l'amico Raso, per la disponibilità e per aver condotto bene le serate della commissione e naturalmente l'assessore Colapinto che ha recepito e messo in pratica quanto emerso dagli innumerevoli incontri che abbiamo dedicato in Giunta sul discorso del bilancio, come formularlo, con le problematiche che abbiamo dovuto affrontare con i tagli previsti a livello nazionale – l'11% in meno quest'anno – con le deduzioni, eccetera, e quindi un ottimo lavoro, un lavoro che definirei assolutamente di pregio perché come dicevo prima abbiamo un avanzo di amministrazione ridottissimo rispetto agli anni precedenti, un bilancio importante perché in un momento così difficile di economia dove vediamo e leggiamo sui giornali dichiarazioni tutti i giorni di amministrazioni che vanno a tagliare i servizi con dichiarazioni di tutte le cose che quest'anno non verranno fatte, noi riusciamo fare tutto senza ritoccare nessuna tariffa né dei servizi a domanda individuale né dei servizi collaterali e quindi il nostro è stato un lavoro oculato che mi rende abbastanza orgoglioso di essere riuscito a portare a termine e ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per riuscire a realizzarlo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mango

Ringrazio il Sindaco per la valutazione complessiva che ha fatto, abbastanza articolata. Volevo comunque ribadire che all'inizio del suo intervento ha citato il fatto che gli emendamenti devono essere presentati prima perché vanno a variare gli impegni e devono essere valutati dai Revisori dei Conti. Volevo ricordare che questo non è un emendamento, non è una mozione, ma è un impegno; nel "cappello" non a caso abbiamo citato l'art. 55, commissione 3 e 4. Il comma 3 dice – leggo velocemente – "...per le proposte che abbiano il fine di provocare una manifestazione di orientamento o di opinioni del Consiglio, e sempre che esse non impegnino il bilancio comunale" (infatti noi non lo impegniamo, non chiediamo nessuna variazione) noi chiediamo semplicemente un impegno, perché qua in effetti non modifica assolutamente la struttura del bilancio, pertanto non impegna nella misura più assoluta il bilancio; noi parliamo semplicemente di un impegno di questa amministrazione, che mi sembra nell'esposizione del Sindaco lo abbia riconosciuto in impegno importante. Quindi non vedo la difficoltà da parte di questa amministrazione – del Sindaco e della Giunta – affinché ci sia un impegno scritto – poi possono essere 90.000 o 100.000, non chiediamo subito uno stanziamento immediato; un impegno a parole è già stato dato, quindi e per me è molto importante perché è una disponibilità reale e concreta. Noi chiediamo semplicemente attraverso questo atto un impegno assolutamente formale, che dovrebbe poi essere sostanziale nei fatti, nella misura in cui dovessero esserci degli introiti poiché ci sono una serie di elementi che fanno pensare a questi introiti.

Quindi da parte mia non vedo per motivo per cui non debba essere preso in considerazione questo impegno; è un atto politico che chiedo di mettere ai voti che il mio partito ritiene assolutamente necessario.

...

Non ho finito, non ho fatto l'intervento vero e proprio; questo era semplicemente per chiarire gli aspetti di questo impegno che noi abbiamo chiesto. È un atto ufficiale che noi abbiamo presentato ed è stato protocollato, quindi noi chiediamo che venga votato. Ritorno a quanto ho chiesto all'inizio

del mio intervento quando ho chiesto se volevamo votare subito questo impegno o se lo facciamo dopo gli interventi da parte dei capigruppo.

Allora facciamo così, tolgo l'imbarazzo. La mettiamo ai voti, andiamo in votazione e chiudiamo questo argomento, e poi passiamo agli interventi.

Presidente

Questa è una proposta ... specifichiamo bene, Mango.

Consigliere Mango

Io ho detto che è un atto ufficiale che abbiamo presentato e depositato in Comune. Lo stiamo trattando in consiglio comunale e noi abbiamo chiesto un impegno ufficiale da parte del Sindaco e della Giunta. È un impegno a destinare maggiori fondi per l'occupazione; c'è un'apertura, quindi una disponibilità da parte del Sindaco e della Giunta, ma non è sufficiente. Questo è un atto politico che noi abbiamo presentato, io ritengo necessario portarlo in votazione: noi chiediamo che venga messo in votazione se votare o meno questo impegno. Ovviamente la maggioranza farà le sue valutazioni e dirà no, e quindi rimarrà agli atti.

Presidente

È una proposta; bisogna fare una mozione per metterla ai voti, Mango. Perché si trasformi in mozione...

Consigliere Mango

Ma non è in realtà una mozione ... è un impegno

Presidente

Appunto. Non c'è nel regolamento, Mango ...

Consigliere Mango

Magari è poco chiaro, è un po' artificioso. "... Non è necessaria una preventiva iscrizione ad una proposta incidentale quando essa venga presentata nel corso della discussione della proposta principale". È comunque un atto che non

impegna il bilancio comunale, quindi è una proposta per provocare un orientamento delle opinioni di questo Consiglio. È semplicemente un orientamento. Lo so che è anomalo... però lo hanno fatto anche in qualche altro Consiglio Comunale. Magari è nuovo per noi, ma è legittimo...

Presidente

... si può votare come mozione ...

Ha chiesto la parola l'assessore Colapinto, prego.

Assessore Colapinto

È solo per sapere come muoversi in termini di conduzione e gestione del bilancio. Noi su una cifra che ancora non sappiamo se dobbiamo realizzare in futuro, attualmente non può essere preso alcun impegno, se non di carattere di propensione ad andare verso certi indirizzi e certe problematiche ma senza quantificazione e senza sottoscrizioni di alcun tipo; perché se ad aprile, o giugno o settembre non arrivano altre risorse finanziarie, noi non andremo a designare nessun progetto, nessun problema da risolvere perché non ci sono risorse. Adesso capisco che avviciniamo a quest'aria quasi elettorale, però restiamo con i piedi per terra: cosa vado a impegnare se non conosco la cifra di cui potrò disporre?

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Devo ammettere che è una procedura un po' anomala anche per me, però mi pare di aver capito che il gruppo consiliare del Partito Democratico abbia presentato questa proposta per far sì che questa amministrazione si prenda l'impegno verbale – pertanto basta che si dica penso di aver capito che condivido il documento – e lo condivide, perché parliamo di posti di lavoro – e non c'è bisogno di votare assolutamente nulla. Non sono indicate cifre,

pertanto se c'è solo un passaggio di condivisione da parte del Sindaco di questo documento penso che abbiamo risolto il problema.

Grazie.

Presidente

Infatti lo ha spiegato prima, ha detto bene adesso il consigliere Salerno.

Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie Presidente. Volevo solo riportare un attimo la questione nei termini, termini di soldi. Siamo tutti d'accordo ad aiutare il lavoro, ma bisogna fare attenzione al fatto che i cantieri di lavoro, se sono fatti dal Comune, vanno a incidere sul personale. Non c'è una legge che dica il contrario – qui mi deve aiutare l'assessore – ma bisogna fare attenzione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola l'assessore Colapinto, ne ha facoltà, prego.

Assessore Colapinto

Sono condizionamenti che sono imposti dalla stesura del bilancio e poi i vincoli che abbiamo in punto spese del personale. Però abbiamo calcolato che in corso d'anno alcuni sono andati in pensione e queste condizioni potrebbero verificarsi. Però non andiamo oltre a questo impegno, se non con la volontà e la propensione sincera che se ci sono dei soldi il primo pensiero è quello di dedicarli a queste tematiche. Ma sottoscrivere un impegno preciso per il futuro io non me la sentirei.

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Solo per concludere questa querelle che mi sembra improduttiva di effetti pratici. Condivido perfettamente quanto ha detto il consigliere Salerno perché qui ci troviamo di fronte a un atto giuridico all'interno di questo Consiglio che non ha un riferimento normativo. Procedere alla votazione su qualche cosa che proceduralmente non esiste secondo me non ha senso, mi sembra che sia stata data una risposta da parte del Sindaco assolutamente chiara, quindi c'è una sorta di consacrazione a livello verbale dei lavori di un'assemblea come questa, un'assemblea consiliare, dove è recepito assolutamente in modo chiaro e inequivoco l'interesse da parte della Giunta di portare avanti le proposte che sono state annunciate in questo intervento da parte del rappresentante del PD, penso che si possa concludere qui la cosa. Ritengo che possa essere esaurita ogni discussione in merito e non si debba passare ad alcun tipo di votazione perché non c'è nessun elemento procedurale che dia uno spunto alla votazione di una proposta del genere. Quindi passerei oltre.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Direi che possiamo a questo punto andare avanti...

Prego, consigliere Mango

Consigliere Mango

Lo so, è estenuante, soprattutto a quest'ora – io di solito a quest'ora crollo, chissà come mai sono sveglio adesso. Abbiate pazienza, io chiedo al segretario di esprimere un'opinione perché all'articolo 55, a parte al punto 2, dice: il Consiglio non può discutere né deliberare su argomenti che non risultino iscritti all'ordine del giorno della seduta, salvo quanto stabilito dai seguenti commi – e parla del terzo e del quarto. Il quarto dice: non è necessaria la preventiva iscrizione di una proposta incidentale quando essa venga presentata nel corso della discussione della proposta principale. A nostro avviso in base a questo regolamento dovremmo mettere in votazione questa proposta; quindi io lo chiedo dal punto di vista tecnico poiché noi siamo sicuri di questa interpretazione.

Presidente

Ha chiesto la parola Manzone, intanto ringrazio Mango.

Consigliere Manzone

Grazie Presidente. Volevo fare le stesse considerazioni che ha fatto il consigliere Mango precedentemente. Secondo noi si può tranquillamente mettere in votazione; se la presidenza ritiene che non sia da mettere in votazione ce lo deve dire in maniera ufficiale.

Detto questo volevo soltanto far notare all'assessore Colapinto che noi siamo con i piedi per terra, tant'è che abbiamo scritto una cifra che è assolutamente riscontrabile dal bilancio, cioè considerando risorse ancora non stanziata e non finalizzate, per cui risorse che abbiamo ma che non abbiamo ancora destinato, per cui non ce le siamo inventate: 50.000 dovuti dall'eventuale importo residuo dell'avanzo di amministrazione e 50.000 derivanti dai proventi della vendita di immobili – e presumiamo che 50.000 riusciamo a recuperarli dalla vendita di quegli immobili, se non sono già stati impegnati tutti per altro. Ma non avendo previsto l'entrata e l'uscita possiamo decidere adesso quello che vogliamo, nel senso che noi non vogliamo che stasera ci scriviate che 50.000 arrivano di lì, vogliamo – proponiamo – che 100.000 euro siano destinati e vi diamo anche il suggerimento da dove prenderli. Per cui mi sembra una proposta assolutamente di buon senso con i piedi ben piantati per terra e quindi visibile. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. No, assolutamente, circa la precisazione del consigliere Manzone su dove trovare i soldi. Nel senso che le alienazioni non vengono utilizzate per queste cose, assolutamente no. Il capitale del Comune viene mantenuto tale, non viene utilizzato per spesa corrente o per il personale. Se si

mettono in vendita delle porzioni di immobili, queste sono finalizzate al ripristino di altre porzioni di capitale investite su altri immobili; ad esempio il completamento della trasformazione della Leonardo da Vinci vecchia in Comune, interventi di questo genere sempre finalizzati al patrimonio. Questo per bypassare il concetto che vengono utilizzate le vendite di immobili per finanziare spesa corrente o cose di questo genere. Si parla di entrate che possono venire – e sicuramente ce ne saranno durante l'anno – ma sul bilancio – in questo momento stiamo parlando di bilancio – ci sono a mio avviso due modi di operare: uno si chiama emendamento e l'altro si chiama mozione. Votare degli impegni che non hanno contenuti se non le intenzioni che vengono formulate e messe a verbale, votare questo tipo di impegni trovo che sia una procedura per lo meno strana e poco seria, se vogliamo. Se poi altri Comuni lo fanno, sono problemi loro, ci dispiace.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola l'assessore Colapinto, prego.

Assessore Colapinto

Circa il parere tecnico io ho qui un promemoria che si esprime in questa maniera. In riferimento alla proposta di maggiori stanziamenti di risorse a favore del lavoro si precisa quanto segue. Occorre a tale proposito porre in essere una considerazione di natura giuridico-finanziario. L'art. 187 del Testo Unico degli Enti Locali indica le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed in particolare stabilisce che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive e per le altre spese correnti solo in fase di assestamento. Da quanto espresso si evince che i contenuti normativi non consentono di soddisfare appieno la proposta avanzata, in quanto l'avanzo di amministrazione sarebbe applicato a una spesa ritenuta giuridicamente non pertinente. Occorre inoltre esplicitare una motivazione di natura contabile. La vigente normativa relativa al patto di stabilità non considera tra le entrate computabili ai fini della determinazione

del saldo obiettivo l'avanzo di amministrazione. Da ciò consegue che tutte le spese finanziate dall'avanzo di amministrazione comportano l'inserimento di una voce con saldo negativo a cui non corrisponde una contropartita con saldo positivo. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione deve essere pertanto molto limitato, e riferito a spese assolutamente necessarie e non finanziabili in altra maniera se non si vuole compromettere la gestione del raggiungimento dell'obiettivo imposto dal patto.

In merito poi al riferimento delle dismissioni di beni inserite nel pertinente provvedimento della Giunta e non ancora inserite come entrate al bilancio occorre affermare che, trattandosi di entrate in conto capitale, tali entrate possono finanziare solo spese in conto capitale.

A conclusione della tematica occorre rammentare che l'amministrazione già nella opportuna commissione consiliare riunita per la disamina della proposta di bilancio ha esplicitato che all'eventuale implementamento delle spese di carattere sociale enunciate nella proposta avanzata dal gruppo del PD aveva preso l'impegno di procedere durante l'esercizio finanziario ad effettuare delle opportune variazioni di bilancio e in considerazione delle opportune pertinenti maggiori entrate ad incrementare proprio quelle voci oggetto della proposta.

Inoltre si rinvia ai contenuti dell'accordo sindacale concluso in data 16 febbraio che evidenzia con dovizia di particolari l'impegno ad operare con celerità e attenzione finanziaria per venire incontro nel modo migliore ai bisogni della gente e soprattutto dei meno abbienti.

Io ho fatto una premessa: siccome niente è stato sottoscritto, né dalle organizzazioni sindacali e neanche dall'amministrazione, non mi pareva corretto addurre tutte queste giustificazioni a supporto di un intendimento ben preciso dell'amministrazione; e se si dovessero verificare delle risorse in più l'attenzione alla sensibilità dei sindacati e quindi anche del gruppo del PD veniva già scontata da questa parte, cioè eravamo tutti d'accordo. Ma se questi soldi non ci sono non c'è nessun impegno, e non sarebbe serio da parte nostra sottoscrivere una cosa che eventualmente non possiamo mantenere. Serietà vuole che noi stiamo con i piedi per terra.

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, prego.

Consigliere Mango

Quindi se ho ben capito non si vota, semplicemente perché non è coerente con il disposto del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti locali, il famoso art. 187. Sostanzialmente voi dite: non lo votiamo non solo per questo, ma perché non abbiamo la disponibilità, oppure non c'è la certezza ...

Assessore Colapinto

Noi l'impegno l'abbiamo già preso: dalla voce del Sindaco, dalla voce di due assessori, dalla voce di contatti con le organizzazioni sindacali; e quindi più di questo come impegno non può essere espresso, se non in presenza di risorse concrete qualora noi le venivamo a rilevare durante l'esercizio. Ma se non ci sono io non mi sento di prendere in giro né le organizzazioni sindacali né il Consiglio Comunale e neanche posso pretendere dall'amministrazione di fare delle cose che sono contrarie alla gestione del bilancio.

Consigliere Mango

Allora chiudo. Prendo atto di quanto è stato detto sia dal Sindaco che dall'assessore e della risposta del Segretario comunale, e ci impegniamo a trasformarla in mozione o quant'altro.

Quindi è doveroso – lo ha fatto il Sindaco e lo faccio anch'io in qualità di commissario della commissione bilancio – un doveroso grazie come al solito e come sempre con sincerità al funzionario Bauducco e ai suoi collaboratori per il contributo e lo sforzo che hanno messo a disposizione per completare e formulare questo bilancio; lo sforzo maggiore in base alle esigenze della politica è stato quello di ottemperare alle innumerevoli esigenze e le innumerevoli richieste da parte della popolazione. Ringrazio anche l'assessore per l'impegno che mette tutti gli anni in questo compito abbastanza arduo, lo vedo impegnato sempre di più per fare bene, e lo ringrazio anche per l'attenzione prestata alle richieste del sottoscritto, così come ringrazio il presidente della commissione bilancio per avere concesso un'ulteriore commissione rispetto a quelle previste

per avere più tempo disponibile per poter meglio valutare e condividere tutti gli atti inerenti al bilancio previsionale 2011. Devo tuttavia far osservare che nonostante queste attenzioni il tempo non è stato purtroppo sufficiente per effettuare tutti i passaggi previsti dalla commissione necessari alla valutazione complessiva all'interno del mio partito. Tuttavia siamo riusciti a produrre il documento che abbiamo presentato – e non votato, ahimè – per ribadire tutto il nostro interesse all'occupazione, se pur a tempo determinato e anche per pochi mesi. La solidarietà impone anche questo tipo di intervento, a rotazione, nei confronti dei soggetti socialmente deboli in un momento di evidente recessione economica sul nostro territorio, con gravi ripercussioni sull'occupazione, così come anche cita la vostra relazione programmatica.

È pur vero che in commissione è stato spiegato che oltre lo stanziamento per quanto riguarda i cantieri di lavoro per 48.000 euro, 12.000 sono stati stanziati per lo sportello di informa lavoro; è stato detto, ed è stato ripetuto e ribadito anche questa sera che ci sarà un altro progetto – anche se non è stata stabilita la cifra e quindi è solo come ipotesi – ma c'è un impegno in tal senso da parte dell'amministrazione. Il sottoscritto ha sottolineato comunque la necessità e l'urgenza di stanziare più fondi per l'occupazione – e lo si rileva anche dal verbale della commissione – per dare risposta nella nostra se pur piccola realtà – ovviamente non siamo il governo, siamo amministratori di una città, di questo ci rendiamo conto – ma abbiamo gli spazi per farlo. È nostro dovere verso le famiglie in difficoltà economica per dar loro dignità con un lavoro se pur temporaneo, e non assistenza che mortificherebbe l'individuo. Mi auguro veramente che questa maggioranza dimostri più coraggio nell'intraprendere azioni mirate ad attenuare il contraccolpo della crisi occupazionale del nostro territorio. Voi principalmente e noi abbiamo il dovere morale di intervenire in base alle nostre disponibilità. Proprio per queste motivazioni che ci lascia un po' perplessi non avendo in mano il PEG nella sua completezza non siamo riusciti a scorporare una serie di voci e cifre in alcuni capitoli, fermi restando alcuni dati forniti al momento della commissione. Restano avvolti nel mistero o tenuti coperti da uno strato di nebbia i dati massivi di questo bilancio, per poi apparire e materializzarsi in variazioni di bilancio. Dicevo, ci lascia perplessi proprio per le considerazioni espresse ad esempio anche il programma 55 sulle

politiche della pubblica amministrazione, che – dice – serve a finanziare l'organizzazione comunale, sia per il secondo ... che per la spesa necessaria a finanziarlo, il 30,93% delle spese del 2011. E inoltre la descrizione che viene fatta nella relazione è talmente scarna da suscitare più di un dubbio: ma è possibile che un programma del valore di 5.086.234 euro possa essere descritto in maniera così aleatoria?

Il punto 3.4.1- descrizione del programma – dice: orientare l'erogazione del servizio pubblico al cittadino e al territorio partendo dalla organizzazione amministrativa per la realizzazione del bene pubblico.

Il punto 3.4.2 – motivazione delle scelte: l'offerta dei servizi ai cittadini qualitativamente soddisfacenti passa attraverso ... della pubblica amministrazione. E infine, all'ultimo punto: ... finalizzato a proseguire e organizzare il lavoro della pubblica amministrazione in un'ottica di miglioramento continuo introducendo la cultura della valutazione dei risultati e della trasparenza dell'azione amministrativa.

È molto generico, sostanzialmente dice ma non dice; il problema è che le cifre sono alte, e quindi su questo va fatta una serie di valutazioni.

È chiaro che tutto va visto nell'ottica del patto di stabilità, in parole povere dalla proverbiale parola “prudenza” si passerà sicuramente a gestire il Comune – scusate il paragone – come un condominio, nella speranza che l'attuale amministratore non lasci debiti al nuovo, e siamo un po' preoccupati in questo senso. Dico questo perché pur riconoscendo una prudenza elevata dietro alla struttura del bilancio, probabilmente una cifra che si realizzerà nel corso dell'anno come ad esempio si prevede un avanzo di amministrazione di circa 439.000 euro, 190 di fondi non vincolati e un bilancio 2011 che applica parzialmente questi fondi, e quindi per un importo di 140.000 euro. Pertanto risultano ancora da destinare in sede di rendiconto il residuo di 50.000. Inoltre vengono individuati con apposita delibera alcuni immobili suscettibili di valorizzazione e di dismissione, ma non si prevede l'iscrizione dei relativi stanziamenti alle entrate del bilancio di previsione 2011, che bisognerà inserire in caso di realizzazione prevedendo altresì la loro destinazione. Tra l'altro nella variante 20, a parte la perplessità sulle aree che sviluppano una capacità edificatoria ...

Presidente

Prego il consigliere Mango di terminare

Consigliere Mango

Sto terminando. Resta un mio dubbio, la preoccupazione sulle aree a servizi SP3 ... sportivi privati. Vogliamo capire qual è il progetto reale di questa amministrazione e dove saranno collocate le società sportive dilettantistiche che attualmente utilizzano gli impianti sportivi, anche se l'assessore Rosso in linea generale ha fornito qualche spiegazione, ma non ha sciolto comunque tanti dubbi. Mi piacerebbe sapere quale sarà il fine e quale sarà il privato che verrà a investire e con quali prospettive. Si tratta di 23.000 metri quadrati che dovrebbero passare nelle mani di privati, speriamo non solo per il profitto privato ma per il bene comune.

Termino con l'ultima considerazione sul capitolo 10, discorso sull'indebitamento del Comune – quindi parliamo di mutui – a fine del 2011 l'indebitamento sarà pari a 3.032.663,66 euro, rappresentati da 29 mutui di cui 21 con inizio ammortamento dal 2010. A fine del 2012 l'indebitamento sarà un po' inferiore, 2.770.000, a fine 2013 l'indebitamento sarà pari a euro 2.500.000 rappresentati da n. 26 mutui. Come può vedersi l'indebitamento del Comune rimane sempre pressappoco sugli stessi livelli; potrebbe pertanto esserci l'occasione per utilizzare le possibili entrate inizialmente previste per ridurre il livello di indebitamento, soprattutto per quei mutui i cui tassi sono ormai da considerarsi fuori mercato, anche tenuto conto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno. Certo che questa amministrazione accoglierà questa nostra proposta, se davvero il bilancio è stato improntato sulla prudenza; se invece le possibilità di entrata sono state "omesse" per consentire la realizzazione di opere visibili per la prossima campagna elettorale indipendentemente dalla loro utilità pubblica, allora a questo punto ci opporremo fermamente.

Termino chiedendo ufficialmente all'assessore Colapinto il PEC completo, visto che stasera lo approviamo, e chiedo che vengano anche fornite ai consiglieri di opposizione le slides che sono proiettate questa sera sul bilancio.

Vi ringrazio.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango.

Aveva chiesto prima la parola la consigliera Ferrara, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Ferrara

La mia dichiarazione di voto è del gruppo Verso il PD. Ci auspichiamo, signor Sindaco, che vorrà spiegarci chi saranno i beneficiari della programmazione politica espressa da questo bilancio. Tuttavia da parte nostra è forte il sospetto che questa amministrazione stia cercando un alibi sicuro e vantaggioso per giustificare il pesante sfornamento del patto di stabilità cui sta puntando per gli anni a venire. Quando le chiedo, signor Sindaco, chi saranno i beneficiari di questo bilancio, non sto marcando i toni per avvantaggiare l'opposizione, ma mai come adesso gli interessi dei cittadini sono ignorati. Con questo bilancio si alienano i beni immobili dei cittadini molto probabilmente per finanziare la spesa corrente. Tutto ciò è quanto di più scellerato e dannoso si possa decidere, specie in questo periodo di necessaria austerità. Non vi è traccia del benché minimo investimento a vantaggio dei cittadini con l'introito derivante dalle alienazioni. Aspetteremo pazientemente il piano esecutivo di gestione – il PEG – per verificare meglio la destinazione dei fondi.

Pertanto il nostro voto è contrario.

Presidente

Ringrazio la consigliera Ferrara. Ha chiesto la parola il consigliere Raso, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Raso

Come presidente della commissione bilancio, anche se è una ripetizione è doveroso farlo, è doveroso fare un ringraziamento a tutti coloro che sono intervenuti nella stesura bilancio, ai tecnici soprattutto e anche alla parte politica tutta che nulla commissione ha avuto anche modo di confrontarsi specialmente dando visibilità e trasparenza in commissione bilancio ma anche

nelle altre, ma in questa in modo particolare dove ci si confronta voce per voce, capitolo per capitolo anche con gli assessori competenti per ogni settore, che si mettono a disposizione e sono disponibili a fornire spiegazioni concrete su vari titoli sulle voci e sulle previsioni di spesa, sia gli assessorati che quest'anno hanno dovuto ridimensionarsi un po' e quelli che in qualche modo sono stati più avvantaggiati, che sono due in modo particolare, quello alla sanità e quello all'istruzione che non hanno avuto dei tagli ma anzi si è cercato di implementare in questi due settori perché sono settori dove si pone particolare attenzione, quello per i giovani e con la sanità dove in modo particolare c'è gente che ha bisogno per i servizi, c'è bisogno di assistenza sugli anziani, per gli handicap e sui minori e quant'altro. Su questi due settori pertanto si è posta particolare attenzione.

Per quanto riguarda la caratteristica fondamentale di questo bilancio è che vengono mantenuti i servizi a domanda individuale e le politiche sociali sono state mantenute e addirittura ampliate. Si è fatta economia sulle consulenze e sugli incarichi professionali in un'ottica di contenimento delle spese per cui per legge tutti i Comuni si devono attenere. Sugli investimenti mi tocca citare alcuni avvenimenti importanti, che sono l'inaugurazione della scuola Leonardo da Vinci, il Parco botanico Vanzetti, la struttura in legno che si è creata a Tetti Valfrè e devo dire come presidente della commissione bilancio che le sedute delle commissioni sono state soddisfacenti, e come ho detto prima mettendo a disposizione con la massima trasparenza tutte le persone competenti per ogni settore; e anche per il gradimento devo dire della minoranza, poiché nell'andamento dell'organizzazione non ci sono stati dei problemi, anzi devo dire che nell'ultima commissione che era solo prevista per esaurire ulteriori chiarimenti, dove ho lasciato la presidenza in quel momento per una mia problematica personale al vicepresidente che è il consigliere Mango, devo dire che c'è stata la massima disponibilità e questo lo ha confermato anche il collega Mango che è stato presidente della commissione in quella occasione.

Poi al di là di tutto, le scelte politiche sono di ogni gruppo e giustamente in politica ognuno esprime il proprio giudizio in merito a quello che è il contenuto del bilancio. In sintesi devo dire che io personalmente sono soddisfatto di questo bilancio, devo dire che non ci sono stati grossi tagli anzi si è cercato di

porre particolare attenzione su due assessorati in modo particolare , quelli che ho citato prima, Sanità e Istruzione, ai quali abbiamo dato particolare attenzione togliendo spazi ad altri settori. Quindi il merito di questa amministrazione è quello di riuscire ancora a mantenere i servizi, specialmente in questo periodo in cui dove si ampliano quelli che sono i tagli da parte dello Stato, e il fatto di riuscire a mantenere questi servizi senza subire delle variazioni per me è una soddisfazione, quella di porre un bilancio in questi termini. Sono soddisfatto e il mio voto sarà ovviamente favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Penso che questo sia un bilancio abbastanza difficile, sia per i tempi che corrono, sia per il momento congiunturale, sia per l'immediato e sia per il futuro perché la repubblica ha dei passaggi importanti come il federalismo, quindi è un bilancio "in corsa", lo ritengo io.

Però mi ha fatto particolarmente piacere aver trovato una voce riportata in una delibera di giunta, la n.13 del 27 di gennaio 2011, destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada art. 208 del D.Lgs 285/92 e successive modifiche, anno 2011, dove l'intervento è al codice 103.0.101 Polizia Municipale fondo previdenza e assistenza che è stato posto a 14.500 euro, che è una cifra che mi pare sia così ripartita: 630 euro per 23 Agenti; quindi la Polizia Municipale in Orbassano troverà istituito ex novo, cioè che non c'era prima, questo fondo assistenziale. Parlo con orgoglio perché mi sono ritrovato una convocazione del presidente del consiglio di allora, la presidente Vassalotti, che il giorno 22.2 convocava il Consiglio Comunale per mercoledì 27 febbraio 2008 dove al penultimo punto - perché l'ultimo punto era il saluto del sindaco per fine mandato - il penultimo era il ventesimo: mozione prestazione assistenziale previdenziale in favore degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, cittadini effettivamente in servizio.

Questa mozione è stata presentata dal capogruppo di Alleanza Nazionale di allora Ettore Labella, ed è con orgoglio che ritrovo in bilancio questa istituzione e poiché mi appartiene questo particolare do la mia astensione propositiva al bilancio.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie presidente. Siccome faccio parte della commissione bilancio faccio io la dichiarazione di voto al posto del mio capogruppo. Anch'io faccio tutti i ringraziamenti del caso, sia all'assessore che agli organi competenti che veramente quest'anno ce l'hanno messa veramente tutta per riuscire a far quadrare il bilancio visti i tempi che corrono, come ha detto il consigliere Labella. Faccio notare che al contrario dei Comuni a noi vicini né le tariffe né le tasse comunali sono state aumentate, e sono stati incrementati i fondi a favore dell'istruzione e del sociale. Quindi mi sembra che più di così, visti i tempi che corrono, non credo si potesse fare.

Volevo solo ricordare alla consigliera Ferrara che poc'anzi il sindaco ha detto che le eventuali dismissioni – eventuali, non è detto che si faranno – non andranno nella spesa corrente. Questo dovrebbe essere molto chiaro. Comunque il nostro voto sarà favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Adesso vi tengo qua fino alle cinque di domani mattina... faccio cadere la giunta perché i miei colleghi se ne vanno. Cerco di essere estremamente breve anche perché gli argomenti sono già stati ampiamente sviscerati dai colleghi che mi hanno preceduto, i chiarimenti su questo bilancio sono già stati dati e non voglio più annoiare nessuno. Per me diventa molto

facile fare una dichiarazione di voto favorevole all'approvazione del bilancio di previsione a nome del mio gruppo.

Potrei già concludere il mio intervento con alcune considerazioni assolutamente telegrafiche che di per sé potrebbero essere sufficienti a presentare la bontà delle previsioni del bilancio 2011 in sintesi. In un periodo in cui tutti gli Enti Locali e spesso gli Enti Locali non sono ben amministrati, piangono per mancanza di risorse, noi presentiamo un bilancio che ci permetterà di realizzare significativi investimenti in conto capitale - e questo è un dato oggettivo che nessuno può comunque confutare - investimenti in conto capitale che porteranno l'incremento nel patrimonio del Comune, cioè un incremento della patrimonialità a favore di tutti noi cittadini. Se da un lato patrimonializziamo le risorse comunali nel contempo lasciamo inalterata la qualità dei servizi, e ciò, lo sottolineo e lo ha sottolineato anche il collega Gallino, senza aumentare le tariffe a carico dei cittadini. Questi sono dati oggettivi che nessuno della minoranza può comunque smentire.

Importante l'altro aspetto di questo bilancio già più volte sottolineato è un bilancio estremamente attento alle esigenze del sociale; sono previsti interventi a sostegno delle fasce più deboli ed aiuti nei confronti degli indigenti. Continuiamo a fare la partecipazione attiva alle spese dell'Ente sovra comunale che è il Cidis che si occupa delle assistenze e delle situazioni di disagio sul territorio. Come dato meramente numerico, immediatamente rilevabile, emerge che il capitolo della spesa sociale è quello dotato di maggiore risorse nell'ambito delle spese correnti, quindi in un periodo di crisi abbiamo previsto risorse anche a favore del lavoro e del commercio. Va da sé che gli impegni che sono stati presi questa sera direttamente dal sindaco e oggetto di quella che... di cui si faceva riferimento prima rispetto al documento presentato dall'amico Mango sono degli impegni concreti e qualora ci fossero delle disponibilità di spesa quello sarebbe uno dei primi interventi sui quali questa amministrazione potrebbe interagire. Elemento fondamentale e di particolare importanza, anche per il 2011, la previsione di rispettare il Patto di Stabilità. Tutte questi interventi in un contesto dove si sono dovuti fronteggiare minori introiti di circa mezzo milione di euro, conseguenza di interventi legislativi, e parallelamente prevedere dei risparmi per oltre 600.000 euro per fronteggiare il Patto di

Stabilità. Il bilancio può essere bello, può essere perfetto, può apparire raggiungibile, può apparire anche suggestivo. Un buon amministratore la prima cosa che deve andare a vedere in un bilancio è vedere quelle che sono le osservazioni e i suggerimenti dell'Organo di controllo. Questa è un'operazione che secondo me come consigliere di maggioranza dovevo comunque fare e quindi sono andato a verificare le osservazioni e i suggerimenti che provengono da quello che è l'Organo di controllo del nostro bilancio, che sono i Revisori e i Conti; per un bilancio la cosa importante è che ci sia una congruità nelle previsioni di spesa e un'attendibilità nelle entrate. Ora, gli stessi Revisori fatte le puntuali verifiche sui dati di bilancio hanno verificato che per quanto riguarda le previsioni della parte corrente del 2001 sono congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste, e questo è il dato fondamentale. Questo dato si riafferma anche per quanto riguarda le previsioni della parte corrente pluriennale, le considerazioni, le previsioni di spesa anche del pluriennale, sono state tutte considerate attendibili e le spese congrue.

Sotto questo profilo questo è un dato che mi incoraggia; è chiaro che i Revisori sono più prudenti di qualunque valutazione amministrativa e quindi invitano questa Giunta a porre particolare attenzione ai processi decisionali per quanto riguarda le spese diverse, soprattutto fanno un riferimento a monitorare soprattutto i processi decisionali in corso delle società partecipare direttamente e indirettamente. Quello delle società partecipate è sempre un elemento molto delicato perché un bilancio di un Ente pubblico, di un Comune, può essere assolutamente virtuoso, per meriti propri il bilancio del Comune può essere assolutamente positivo, poi ha la disavventura di partecipare la partecipata che fa dei danni, che fa dei debiti, e dato che il bilancio della partecipata si riflette anche sul bilancio comunale, irrimediabilmente provoca dei deficit nel bilancio comunale. Non vogliamo più ripetere situazioni tipo ASSOT, quindi seguiremo giustamente quelle che sono le osservazioni dei Revisori sui piani pluriennali di evitare delle spese collegate alla partecipazione delle società partecipate.

C'è un ultimo dato che volevo sottolineare a quest'assemblea, da parte della minoranza si è sempre criticata la nostra politica di espansione urbanistica, eppure se guardiamo i dati di bilancio è proprio in funzione della politica di forte espansione urbanistica che ci garantiamo i maggiori proventi; è un dato

concreto e ineluttabile che oltre il 50% delle entrate in conto capitale sono rappresentate da oneri di urbanizzazione, il che ci consente di fare degli investimenti peraltro significativi, senza in questo modo alterare i parametri previsti dal Patto di Stabilità. Rispetto a queste entrate voglio poi sottolineare l'importanza di come non vi è alcuna destinazione nei proventi e negli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti, queste entrate, e questo è un dato significativo importante, sono rimaste nell'ambito del loro naturale alveo di corrispondente spesa che è quello di finanziare gli investimenti sul territorio. Tutto ciò in un contesto dove le tariffe non sono state aumentate, non è stata aumentata la tariffa della TOSAP dell'imposta sulla pubblicità, rimangono invariate l'addizionale IRPEF e le aliquote ICI, non aumentano. I Comuni vicini a noi piangono, lamentano tutti la falciatura dei tagli rispetto all'erogazione che lo Stato fa ai Comuni; noi abbiamo subito la stessa falciatura, le stesse diminuzioni, eppure riusciamo a presentare un bilancio virtuoso.

Voglio così dissipare ogni dubbio rispetto a quelli che sono stati gli interventi di malagestione futura da parte di questa amministrazione, di atti tendenti a sfiorare poi nell'ultimo anno il Patto di Stabilità per affrontare delle spese correnti a fini meramente elettorali, perché questa non è mai stata prerogativa di questa amministrazione, questa amministrazione ritiene di dover mantenere i bilanci sotto il profilo di una corretta gestione della finanza locale e sicuramente la volontà di mantenere e rispettare quello che è il patto di stabilità anche nei prossimi anni, anche perché nella prossima legislatura – speriamo, lo dico immodestamente - di essere noi a continuare a gestire questo Comune e non vogliamo trovarci con le problematiche di un Patto di Stabilità sfiorato.

Taglio velocemente tutti i ringraziamenti che sono dovuti, l'hanno già fatto tutti, unisco anche i ringraziamenti del Gruppo del PDL a tutti quei funzionari del Comune che hanno collaborato alla formazione del bilancio.

Le promesse che ho fatto mi inducono ad affermare a nome del PDL e a nome anche di Obiettivo Orbassano di formulare una dichiarazione di voto assolutamente favorevole per l'approvazione di questo bilancio. Grazie per aver pazientato fino a quest'ora e concludo il mio intervento.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Vassalotti

Io volevo leggere una lettera che abbiamo inviato al presidente del consiglio comunale al sindaco e all'assessore all'istruzione che è collegata al bilancio e riguarda appunto le scuole.

Richiesta di sopralluogo nelle scuole. Considerato che nel corso degli anni sono sensibilmente diminuite le risorse assegnate alle scuole che hanno portato tagli drastici agli organici e diminuzione dei trasferimenti statali, i consiglieri comunali del Partito Democratico, in vista della formazione del bilancio 2011, chiedono di organizzare un sopralluogo nelle scuole cittadine per verificare assieme all'assessore all'istruzione e ai dirigenti scolastici, la situazione in cui si trovano le nostre scuole, sia per quanto riguarda le risorse economiche occorrenti per il funzionamento, sia per verificare lo stato di mantenimento degli edifici scolastici. La richiesta deriva dall'interesse del gruppo consiliare del Partito Democratico di approfondire le tematiche relative al funzionamento delle scuole cittadine affinché la qualità dell'offerta formativa nella nostra città non sia impoverita dalla carenza di fondi. Il sopralluogo è finalizzato a riconoscere l'organico assegnato, in particolare quello per il sostegno agli studenti con disabilità, le risorse su cui le scuole possono contare per svolgere la propria attività, lo stato di mantenimento degli edifici scolastici. Considerato che il Comune è titolare di specifiche ed importanti attribuzioni in materia di politiche scolastiche nel proprio territorio, si richiede l'entità delle risorse economiche che saranno previste nel bilancio 2011 per il funzionamento delle scuole e in particolare per il sostegno agli alunni con disabilità - la programmazione degli interventi che si prevede di realizzare. Si richiede inoltre che il Consiglio Comunale venga opportunamente coinvolto nella fase di elaborazione del piano di assegnazione delle risorse alle singole scuole e di attivare un tavolo permanente di concertazione Comune-Scuole che coinvolge anche i rappresentanti del Consiglio. La presente richiesta viene fatta con sincero spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'istruzione non è di parte ma rappresenta un valore per la nostra nazione e per la nostra comunità.

Ci auguriamo che si possa realizzare il sopralluogo nel più breve tempo possibile.

Noi abbiamo inviato questa lettera che è stata acclarata al protocollo del Comune il 24 gennaio 2011 e prima di due ore fa, assessore Rossi, non abbiamo avuto nessun segnale; non dico risposta perché non è un'interrogazione, non voleva essere un'interrogazione, la nostra; dal 24 gennaio -alla faccia della collaborazione- nessuno ci ha contattati. Noi avevamo detto che volevamo fare un lavoro propedeutico al bilancio, nel senso che volevamo coinvolgerci anche noi come consiglieri di opposizione direttamente nelle scelte che si sarebbero fatte sul bilancio per quanto riguarda la scuola. Lo volevamo fare non solo attraverso la commissione bilancio, che è generica, abbiamo detto che ci sono state quattro commissioni per parlare di tutto il bilancio, chiaramente, lo volevamo fare partendo da sopralluogo nelle scuole. Questa sera l'assessore Rossi mi ha detto che c'è tutta la disponibilità a rispondere alle domande che abbiamo fatto, però non era questo il senso, non so se mi sono fatta capire, non era questo il senso della lettera. Ci aspettavamo un segnale - è arrivata la lettera mi fa piacere - va nella direzione opposta a quella che indicava questa sera il consigliere Rio Antonio, nel senso che va nella direzione di collaborazione, di impegno, di esporsi anche in prima persona però non abbiamo avuto nessun segnale, non si è fatto sentire nessuno.

Noi perciò questa sera ribadiamo questa richiesta, anche se il bilancio è stato approvato, e ci aspettiamo che prima possibile ci possa essere questo sopralluogo nelle scuole. Diceva giustamente questa sera l'assessore Rossi che devono essere disponibili anche i dirigenti scolastici: ci mancherebbe altro, sono i padroni di casa. Però registriamo un'ulteriore mancanza di attenzione nei confronti dell'opposizione, e lasciatemi dire questa, non è demagogia, è realtà, è chiara, pura e semplice realtà.

Un secondo argomento riguarda le cessioni di aree, cessioni di fabbricati. Pur essendo questa una procedura che si segue, delle volte si individuano delle aree e dei fabbricati da cedere, noi non pensiamo come c'è proprio anche nell'obiettivo della variante 20 di cui abbiamo avuto copia, ma che non è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di questa sera, la cito solo perché dice chiaramente e quindi formalmente quello che il sindaco ci aveva già detto

in commissione: a noi servono fondi per realizzare opere pubbliche quali la sede municipale e l'ampliamento della Caserma dei Carabinieri. Allora senza nulla togliere alla bontà di queste due opere pubbliche, noi sinceramente pensiamo che se il processo per recuperare soldi, per fare cassa, è quello di vendere il territorio, di questi tempi è un po' pericoloso perché di soldi ce n'è sempre più bisogno e il territorio non va venduto o svenduto. In particolare io volevo questa sera vista l'ora fare riferimento ad un'area che a noi sta molto a cuore, ed è l'area a servizi di Strada Pendina. Secondo noi quell'area non deve essere ceduta, secondo noi quell'area non deve proprio essere toccata, è un'area a servizi, c'è il parcheggio adesso; è vero come diceva il sindaco che non viene usata, ma è anche vero che in quell'area – parlo di area più ampia - si realizzeranno altri PEC, tutta la parte di via Genova, via Allende, ricade poi su quell'area. Allora quell'area non deve essere toccata, secondo noi deve essere lasciata ed utilizzata e collegata alle aree a servizi che verranno ceduti con la realizzazione degli altri PEC e quindi viene secondo noi, se si collegano bene, vengono dei begli spazi di vivibilità per un'area che deve ancora essere riempita, c'è tutto il tratto di via Genova e le altre cose intorno, per cui secondo noi non va assolutamente toccata.

Invece dell'area di via Ettore Gaia, ne abbiamo parlato, e non lo ripeto, in occasione dell'approvazione del documento preliminare. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti

Ha chiesto la parola l'assessore Elvi Rossi, ne ha facoltà, prego.

Assessore Rossi

Grazie. Io intanto ringrazio la consigliera Vassalotti e la risposta sarà molto breve e scritta, perché come lei ha detto, l'oggetto era una richiesta di sopralluogo ma in realtà, come ha letto molte erano le cose composte, molto varie e molto incidenti e quindi bisognava dare ovviamente la risposta che fosse organica e nei prossimi giorni arriverà. Dico alcune cose, la prima, intanto non è nell'assunto vero quello che è stato detto poiché da noi qui le risorse non solo non sono diminuite, ma in realtà sono aumentate ...

Io invece volevo rispondere perché potrebbe essere inteso da qualcuno che il Comune le abbia diminuite, invece volevo dire che gli impegni per esempio sull'inserimento scolastico, che era una delle domande, degli alunni portatori di handicap è passato negli ultimi quattro anni da 81.000 a 95.000 di quest'anno, che per quanto riguarda i trasferimenti comunali per le attività integrative è passato da 48.000 a 70.000, che per quanto riguarda i trasferimenti alle scuole di contributi siamo in linea, quelli sono da parte della Provincia, per il CCR siamo arrivati a 7.000 euro; per quello che riguarda gli interventi abbiamo avuto qualche perplessità perché ci siamo accorti che le precedenti amministrazioni, sicuramente per distrazione, certamente per sbaglio, non si erano resi conto a proposito di risorse e di economie e di spese e di bilanci che dovrebbero essere sani, non si erano accorti che nel 2000, nel 2005, nel 2007, avevano complessivamente lasciato lì accantonati, e non si capisce bene perché 232.697 euro che erano dei soldi residui di gare di ribassi erano stati stranamente dimenticati. Allora abbiamo pensato di recuperare questi soldi e li abbiamo utilizzati quanto a 188.214 euro nel 2010 e abbiamo fatto lavori edili alla scuola Pavese, alla Rodari, abbiamo fatto adeguamenti e allacciamenti antincendio alla Rodari, alla Peter Pan, alla Apriero, abbiamo asfaltato il cortile della materna Peter Pan e della media Fermi, abbiamo rifatto cinque scale alla Gramsci e una scala alla Rodari, abbiamo ripavimentato la palestra alla Gramsci, abbiamo sostituito i canali di gronda della Peter Pan e abbiamo fatto una serie di lavori di fabbro che erano richiesti dall'ASL in tutte le scuole; abbiamo installato gli impianti di ventilazione forzata alla Rodari, delle docce per disabili alla Frank, dei lavori straordinari alla scuola media di viale Rimembranza e delle tinteggiature e tubazioni antincendio alle scuole Rodari, Gramsci, Apriero, Collodi, Andersen e Pavese. Questi sono solo stati i lavori fatti nel 2010, ci sono una serie di lavori nel 2011 che sono sulla Apriero, sull'asilo nido il Batuffolo, sugli allarmi antincendio di altre scuole e sui lotti della Pavese e della Fermi. Quindi c'è stato un impegno credo determinante e abbiamo avuto fortuna che le precedenti amministrazioni non si erano accorte di questi soldi lasciati lì per anni e anni inopinatamente che noi abbiamo recuperato e abbiamo potuto senza toccare altre risorse utilizzare per fare i lavori. Ciò detto quanto invece alla questione legata alla visita alle scuole che

era poi l'oggetto, ricordo che la richiesta di sopralluogo va fatta ovviamente alle scuole e quando le scuole naturalmente sono disponibili per noi è assolutamente utile fare questo. Sul tavolo di concertazione io dico che per quanto riguarda la disponibilità - non a fare il tavolo di concertazioni, ma a vedersi a trovarsi e a parlarne, ovviamente c'è la totale, piena, ampia disponibilità su tutte quelle che sono evidentemente le esigenze che debbano emergere e che debbano esserci. Stupisce che sul tavolo di concertazione non sia nemmeno scritto il perché, perché la domanda dice "attivare un tavolo permanente di concertazione Comune-Scuole che coinvolge anche rappresentanti del consiglio comunale; è giusto fare un tavolo di concertazione se lo si ritiene, se il Consiglio lo ritiene avendo però una motivazione, cioè a me interessa capire se ci concertiamo stabilire cosa dobbiamo concertare.

Ciò detto e concludo, scusandomi per la lunghezza, dico che naturalmente vi è ovviamente la più ampia disponibilità a trovarci, io sono disponibile qualunque giorno, quali siano le esigenze quali siano le necessità che sono riscontrabili.

Presidente

Ringrazio l'assessore Elvi Rossi. Aveva chiesto la parola il consigliere Manzone ... lei ha già parlato prima, Vassalotti... ho capito, ma ha parlato già dieci minuti per l'intervento e Manzone ha chiesto la parola ... se è una risposta breve, Vassalotti.

Consigliera Vassalotti

Volevo solo ribadire che io ho detto che abbiamo inviato una lettera un mese fa, nessuno ci ha detto "la lettera è arrivata"; la lettera era una disponibilità a ragionare assieme all'assessore per capire la situazione delle scuole, non era un giudizio su questa amministrazione comunale e non l'ho fatto neanche questa sera. Invece lei assessore non ci ha risposto, quindi non ci ha presi in considerazione, questa è la verità, in un mese non ci ha presi in considerazione e questa sera non solo ha dato dei giudizi su di noi, ha dato dei giudizi sulla vecchia amministrazione che avrebbe dimenticato in chissà quale cassetto - non si perde occasioni per dare lezioni alla vecchia amministrazione - che avrebbe dimenticato in chissà quale cassetto questi soldi. Io davvero chiederò

formalmente se questo è un normale accertamento di residui, sono delle operazioni contabili, lo chiederei anche questa sera al segretario ma non mi permetto perché è troppo tardi. Solo delle operazioni contabili assessore, ogni tanto si fa l'accertamento dei residui e per fortuna vengono fuori i soldi. Se invece ci sono stati degli errori, ebbene quando si governa ci sono anche degli errori, non se li è intascati nessuno questi soldi, sono stati utilizzati e messi a disposizione dalla cittadinanza e adesso li avete utilizzati per le scuole. Ma io non vi ho accusato che non avete fatto interventi nelle scuole, io ho detto semplicemente che abbiamo scritto da un mese e nessuno ci ha risposto; questa sera ci risponde in Consiglio Comunale mentre avrebbe potuto chiamarci 15 giorni fa e dire "guardate che per il sopralluogo devo chiedere ..." eccetera. è solo tenere in considerazione il Consiglio Comunale. Se poi non lo ha fatto apposta o non ha avuto tempo ce le poteva dire così, va bene lo stesso.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie Presidente. Condivido l'intervento e il tono della consigliera Vassalotti, così almeno non sono l'unico che alza un po' il tono nelle risposte. Però alcune considerazioni mi tocca farle partendo dall'intervento dell'assessore Rossi perché davvero ritengo che si voglia a volte deliberatamente travisare o manipolare a proprio piacimento anche le intenzioni che sono in alcuni casi buone; questa davvero voleva essere un'occasione per poter verificare con mano quale è la situazione, è ovvio che andiamo a casa d'altri e quindi dobbiamo chiedere il permesso, ma noi abbiamo anche scritto per conoscenza ai dirigenti, la lettera non è arrivata solo all'assessore, è arrivata anche ai dirigenti per cui interpellando l'assessore di conseguenza l'assessore chiede al dirigente vista la nostra richiesta di poter effettuare il sopralluogo, non credo che ci sia nulla di male, in un mese si poteva tranquillamente fare. Però la nostra disponibilità rimane quindi la cosa va avanti, era legata al bilancio nel senso che noi volevamo fare una presa d'atto preventiva, non importa, la facciamo in corso

d'opera, non è un problema. Ne approfitto per chiedere se è arrivata se è stata inviata anche la risposta alla lettera scritta dai rappresentanti del Consiglio del secondo Circolo Didattico di Orbassano i quali hanno scritto all'assessore e al sindaco e per conoscenza a tutti i consiglieri, in merito proprio al bilancio comunale del 2011 partendo anche qui da un assunto per cui risulta dalla relazione fatta dal dirigente scolastico che per il prossimo anno, in conseguenza delle dovute riduzioni di personale, e soprattutto del personale docente, sarà possibile un ulteriore aggravio dei costi a carico delle famiglie e della scuola al fine di garantire il tempo scuola fino alle ore 16,15 per tutti i pomeriggi, ovvero dal lunedì al venerdì. Consiglio del secondo Circolo chiede che venga posta a bilancio del Comune di Orbassano per l'anno 2011 una somma congrua, per fortuna almeno loro non mettono numeri, una somma congrua destinata a coprire costi da sostenersi da parte della scuola e delle famiglie per garantire lo svolgimento delle attività didattiche e non; "didattiche e non" credo voglia dire per chi non conosca la situazione, già quest'anno si è dovuto, parlo della situazione del secondo circolo, però mi sembra che sia anche nel primo, si è dovuto occupare un pomeriggio del venerdì per le classi prime e seconde con la copertura di un'Associazione che ha provveduto a impegnare le quattro ore mancanti del venerdì pomeriggio, questa è un'attività paradidattica perché non organizzata dalla scuola ma organizzata esternamente. Quindi mi chiedevo anche eventualmente dopo se la risposta è stata inviata, premetto che questa lettera è stata inviata il 21 dicembre quindi il tempo era stato abbondante. Poi la somma congrua, mi sembra di aver capito poi eventualmente lo può ribadire, che la cifra stanziata l'anno scorso è stata se ho capito bene confermata oppure addirittura aumentata, poi ce lo dirà, se lo farà con lettera scritta e risponde anche noi le saremmo grati.

Molte cose che mi ero appuntato pure essendoci divisi i compiti sono già state dette perché ovviamente parlando le cose emergono. Quello che ci premeva sottolineare è come questo bilancio fosse un po' il bilancio di una gestione pressoché ordinaria, dove la spesa per le politiche della pubblica amministrazione, le politiche dello sviluppo del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente occupano oltre l'88% delle risorse disponibili. Questo può essere un vantaggio sotto alcuni aspetti, investimenti, opere, eccetera, ma da altre

parti fa sì che altre questioni diventino assolutamente di secondaria importanza, mentre invece a nostro avviso queste situazioni non lo sono. Un dato su tutti per i giovani e lo sport, ahimè, si occupa una spesa che è dell'1,05% per il commercio e attività economiche 1,71%, il commercio ha destinati 205.000 euro, ma 126.000 sono impegnati per spese di personale, tasse, imposte, eccetera e quindi si riducono a meno di 80.000 euro quelli disponibili per poterli impegnare nei progetti che l'amministrazione ha messo in cantiere e che comunque spesso tende a pubblicizzare sulla stampa locale. Noi vogliamo sperare che si possano realizzare e ci viene un po' difficile pensare come quando le risorse sono così ristrette.

Un'altra considerazione che volevo fare, ma è già stata anche questa accennata, era in merito alle aree che vengono messe in vendita - vado veloce anch'io per sveltire un po' l'intervento. Le aree che vengono messe in vendita, le considerazioni fatte dalla consigliera Vassalotti ovviamente sono condivise da tutti noi, noi il patrimonio comunale preferiremmo non venderlo e non svenderlo; mi chiedo solo però, è una questione procedurale che non ho capito bene, come possiamo mettere in vendita delle aree che qui vengono quantificate, parlo di via Gandhi e l'area residenziale Arpini, nella verifica di qualità e quantità di aree destinate a residenza eccetera, nella delibera che è stata approvata precedentemente, che ha una superficie una metratura, che è data dalla variante, ovvero, noi abbiamo approvato una misura che non è quella che hanno attualmente, abbiamo approvato una misura che è quella che dovrà essere perché sarà approvata conseguentemente alla variante. Non ho dubbi nel pensare che ci sia l'inghippo amministrativo burocratico per cui la cosa è possibile però mi piacerebbe capire come, perché la prima area attualmente è di 7.000 metri cubi e la seconda se non sbaglio è di 4.800 e qualche cosa, vengono aumentate a 10.000 e 5.740, quindi anche questo vorrei capire come sia possibile ... sicuramente questo è fatto anche pensando al fatto che dovendole vendere cresce un po' il valore e quindi è possibile.

L'ultima considerazione, permettetemi, è quella riguardo alla risposta che ci è stata data sulla nostra proposta in merito al bilancio, ovviamente ho solo da imparare su questi aspetti perché c'è gente molto più preparata di me, però mi sembra di poter dire che per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione sia

possibile utilizzare una tantum delle risorse da utilizzare nella spesa corrente come in questo caso le proposte per il lavoro che abbiamo sostenuto noi prima, e quindi questa una tantum si può utilizzare. Che poi non lo si voglia fare è un altro discorso, ma che si possa sì; seconda cosa, per quanto riguarda la vendita degli immobili, se non sbaglio spesso nelle variazioni di bilancio durante l'anno succede, spesso vengono spostati i capitoli per cui liberando risorse dagli oneri di urbanizzazione queste potrebbero essere utilizzabili nella spesa corrente, anche queste andando a finanziare le politiche di cui dicevamo prima. Può non piacere, ma ripeto, è una questione politica, tecnicamente mi pare che si possa fare per cui la nostra proposta da quel punto di vista lì era sostenibile, poi mi sembra che di spostamenti o cose varie nei bilanci in questi anni ne abbiamo fatte, l'anno scorso abbiamo fatto sette variazioni per cui se c'è la volontà politica poi le cose si riescono ad ottenere e a portare a casa.

Questo è tutto, peno che dai nostri interventi si sia capito chiaramente che il nostro orientamento di voto è negativo e quindi la proposta sarà bocciata.

Grazie.

Presidente

Se non ci sono più interventi direi che possiamo passare alla votazione.

Il sindaco ha chiesto la parola, prego.

Sindaco

Un chiarimento, consigliere Manzone, per i quegli aumenti di cubatura dico subito che abbiamo utilizzato l'articolo 58 del d.l. 112 del 2008, è stato poi convertito in legge con la 133 del 2008, recepito poi dalla 56 legge regionale con l'articolo 16 bis, che permette di fare questa operazione inserendo in bilancio questi aumenti che poi diventano variante. L'art. 58 del 112 convertito in legge con la 133, parliamo sempre del 2008, il famoso 112 del 2008 che aveva dentro parecchie cose, poi recepito dalla legge regionale 56 con l'articolo 16 bis.

Altra cosa, ribadisco quello che ho già detto prima, noi non spostiamo assolutamente oneri di urbanizzazione che vanno in conto capitale sulla spesa corrente, questa è una scelta fatta e non si tocca, perché a meno che si faccia proprio un'operazione finalizzata una tantum su un investimento che deve

essere fatto, eccetera, toccare gli oneri di urbanizzazione in conto capitale è un po' l'esempio che facevo in commissione ambiente e territorio è non averne a sufficienza dello stipendio che hai e tutti i mesi e vai a prendere i soldi nel capitale in banca. Quindi bisogna fare fuoco con la legna che si ha, e utilizzare ben determinate risorse della spesa corrente e ben altre determinate risorse da spendere in conto capitale, gli oneri di urbanizzazione vanno solo in conto capitale e patrimonio. Mi fermo a questo chiarimento. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco e direi che possiamo passare alla votazione. Cedo la parola al Segretario dott. Mirabile per l'appello nominale e per la votazione di questa delibera, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Nava, Raso, Rio, Salerno, Vassalotti.

Presidente

Presenti 21, astenuti 1, votanti 20, voti favorevoli 13, voti contrari 7.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ... il consigliere Labella

La delibera è stata approvata.

Volevo solo comunicarvi che per il consiglio della prossima settimana vi manderemo la comunicazione per il giorno; va bene il giovedì o volete farlo il venerdì? ... Il 1° marzo è un martedì, va bene per tutti?

Vi manderemo la comunicazione.

Ringraziamo tutti, la seduta è conclusa.